

Buonasera,

questa sera, libero da impegni di direzione del coro, ho il compito di introdurre il concerto: una breve presentazione per sottolineare alcune caratteristiche della manifestazione.

Celebriamo un anniversario particolarmente significativo: cento anni di attività, ininterrotta. Un compleanno importante per il nostro gruppo che si intreccia con un secolo di storia della comunità di Locate. Intere famiglie, l'Eco di Bergamo ieri ha citato solo la mia, hanno condiviso l'esperienza del coro coinvolgendo tre o quattro generazioni.

Per cantare nel coro...

Ci siamo sentiti trasmettere il calore delle solenni liturgie, intense di luce, intense di fede, intense di tanta voglia di esprimere i sentimenti della gioia, o in qualche momento, del dolore, sempre illuminati dalla speranza che con la nostra musica profumo d'incenso, suono dell'organo, preghiera e canto si fondessero in mistica implorazione della benedizione di Dio Padre. Non a caso la scelta della data del concerto è stata legata alla solennità di Sant'Antonino, nostro patrono.

Ci siamo sentiti trasmettere l'impegno delle lunghe serate spese a svolgere intricate matasse di note non sempre pronte per la nostra vocalità o per la nostra conoscenza musicale: assiduità di presenza alle prove, attenzione ai richiami, spesso severi dei maestri, passione per la ricerca della novità ed attesa del momento dell'esecuzione per stabilire che la prossima sarà ancora migliore.

Ci siamo sentiti trasmettere la simpatia dei momenti di amicizia: le gite, le feste dei compleanni, gli addii ai celibati, le serate dedicate alle goliardiche ricerche di nuovi talenti.

Ci siamo sentiti attorno la passione dei nostri sostenitori, sempre presenti per ascoltarci anche in sedi spesso irraggiungibili: ricordo una serata con canti natalizi a Capodanno con mezzo metro di neve a Schilpario!

Il 15 dicembre, in questa stessa sala, rievocheremo alcuni momenti della nostra storia, con diapositive, filmati e le premiazioni alcuni coristi 'anziani': ne abbiamo alcuni che cantano da più di 50 anni!!!

Questa sera celebriamo invece la festa con la musica: il maestro Pierangelo Pelucchi ha accettato di offrire la sua grande competenza, seguendoci nelle prove decisive e portando con sé una grande orchestra ed affermati solisti.

Il coro proporrà tre itinerari distinti: il primo, con il Requiem di Cherubini, è il momento del ricordo. E' la nostra preghiera per tutti i cantori defunti, alcuni dei quali ci sono ancora particolarmente vicini, anche per le loro premature scomparse: non possiamo dimenticare Gisella e Valentina. Molti di loro hanno costituito la struttura portante del gruppo, altri sono stati preziosi timbri nelle proprie sezioni, altri coristi più semplici. Tutti hanno percorso un tratto dell'esistenza di questo coro.

Il secondo, con l'Ave Maria, un ringraziamento: attraverso il canto alla Vergine, il primo grazie va a mio padre, autore del brano. Il suo cuore ancora pulsa del coro: è stato il traghettatore dal passato alla riforma post conciliare, colui che ha insegnato lo spirito di cordialità che ancora ci distingue. Un grazie che si diffonde ai sacerdoti, oggi rappresentati da don Giulio e don Francesco, che hanno sempre sostenuto e valorizzato la presenza del coro alle celebrazioni e che raggiunge le nostre famiglie e la nostra comunità, e tutto il pubblico che questa sera è presente in questa sala.

Il terzo un canto di Gioia: il Gloria di Vivaldi per esprimere che la musica è canto di fede, è motivo per credere che, nonostante le vicissitudini di ogni giorno, la certezza di essere figli di Dio ci dà la voglia di trasmettere sempre la nostra felicità.

Ho detto già troppe parole... ma prima di lasciar spazio alla musica un doveroso, sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro, al Banco di Credito Cooperativo di Caravaggio, alla Società Sistemi Spa, alla Servizi Immobiliari Avanzati, alla Corale Giacomo David di Presezzo, a Flavio Bonanomi, nostro attento e premuroso presidente che speriamo di riavere presto anche come cantore, e a tutti coloro che hanno reso possibile questo concerto.

Per agevolare l'ascolto e la registrazione chiediamo di non applaudire se non al termine dei tre momenti indicati dal programma.

Buon ascolto e ancora... grazie.